

INTENSIVE ITALIAN WEBSITE

TRANSCRIPTS

UNIT 0 Cominciamo da zero

Audio 0.1: Notes

- When spelling words in Italian with double letters one can either use 'doppio' or 'doppia', for example: 'doppio erre' or 'doppia erre'
- For the letter 'V' one can either say 'vu' or 'vi'
- For the letter 'Y' one can either say 'ipsilon' or 'i greca'

Audio 0.2 – Get the names right!

Carlo Giannini

C-A-R-L-O G-I-A-N-N-I-N-I

Giulia Cecchi

G-I-U-L-I-A C-E-C-C-H-I

Giorgio Mastroianni

G-I-O-R-G-I-O M-A-S-T-R-O-I-A-N-N-I

Iacopo Chirico

I-A-C-O-P-O C-H-I-R-I-C-O

John Smith

J-O-H-N S-M-I-T-H

Tony Soprano

T-O-N-Y S-O-P-R-A-N-O

Walter Maggioni

W-A-L-T-E-R M-A-G-G-I-O-N-I

Xavier de Montfort

X-A-V-I-E-R D-E M-O-N-T-F-O-R-T

Filippo Galtieri

F-I-L-I-P-P-O G-A-L-T-I-E-R-I

Mimmo Nannini

M-I-M-M-O N-A-N-N-I-N-I

Elena Carrera

E-L-E-N-A C-A-R-R-E-R-A

UNIT 1 Ciao, mi chiamo...

In audio 1.2 to 1.6 'W' is the waiter and 'A' is the customer.

UNIT 1, AUDIO 1.2

W Desidera?

A Un cappuccino, una pasta e un cornetto.

UNIT 1, AUDIO 1.3

W Desidera?

A Un caffè e un tramezzino.

UNIT 1, AUDIO 1.4

W Per Lei?

A Una limonata e uno yogurt.

UNIT 1, AUDIO 1.5

W Desidera?

A Vorrei un caffè e un'acqua minerale.

UNIT 1, AUDIO 1.6

W Per la signora?

A Per me un tè, uno yogurt e un cornetto.

UNIT 1, AUDIO 1.7

In Audio 1.7, you hear customers (A-G) ordering food and drink in Giovanni's bar.

A Per noi due cappuccini!

B Sei cornetti!

C Per noi tre limonate!

D Otto paste, grazie!

E Che fame...nove tramezzini!

F Cinque caffè, per piacere!

G E ovviamente dieci birre!

UNIT 1, AUDIO 1.8

In Audio 1.8, the waiter ('W') tells everyone the price of everything.

W un cappuccino?	Tre euro
W un caffè?	Un euro e settanta
W una birra?	Tre euro
W un cornetto?	Due euro
W una pasta?	Un euro e trenta
W un tramezzino?	Tre euro
W uno yogurt?	Un euro

UNIT 1, AUDIO 1.9

In this model dialogue, the waiter ('W') asks two customers ('A' and 'B') what they want.

W	Buongiorno. Desidera?
A	Vorrei un cappuccino e un cornetto.
W	E Lei, signore, cosa prende?
B	Una birra ghiacciata e un tramezzino caldo.
W	Altro?
B	No, grazie. Quant'è?
W	Allora.....una birra, un tramezzino.....un cappuccino e un cornetto.....undici euro.
B	Ecco a Lei.
W	Grazie, buongiorno

UNIT 2 Amici e famiglia

UNIT 2, AUDIO 2.1

An interviewer asks Franco and Laura in turn about their ideal man or woman. 'I' is the interviewer, 'F' is Franco and 'L' is Laura.

I La tua donna ideale Franco com'è?

F Ha i capelli rossi, gli occhi castani, la carnagione chiara con le lentiggini. Di carattere è simpatica, e riflessiva. Ed è anche molto intelligente.

I E qual è la sua professione?

F La professione? Non ha importanza!!

...

I E com'è il tuo uomo ideale Laura?

L Il mio uomo ideale? E' prima di tutto estroverso, poi è affettuoso, generoso, e divertente. Fisicamente è magro, alto, con i capelli biondi, lisci e gli occhi neri.

I E qual è la sua professione?

L Non so...l'artista forse, il musicista o lo scrittore.

UNIT 2, AUDIO 2.2

An interviewer ('I') asks Sandro ('S') and Andrea ('A') about their families.

I Sandro, quanti siete in famiglia?

S Siamo in cinque, mio padre, mia madre, mia sorella, mio fratello ed io.

I E come sono?

S Mio fratello Giacomo è un tipo introverso, molto studioso. Studia economia, ma ha già una laurea in matematica. Mia sorella Beatrice invece è estroversa, vivace e generosa. Studia musica. Mio padre è un ingegnere e mia madre è una pediatra.

I E tu cosa fai?

- S Io lavoro in proprio, sono programmatore.
- I E che tipo sei?
- S Mah, non so...come carattere assomiglio a mio fratello. Sono abbastanza taciturno. Sono sposato, mia moglie lavora con me.
- I E tu Andrea? Quanti siete in famiglia?
- A Noi siamo in tre, i miei genitori ed io. Tutti i nostri parenti abitano lontano. Mio padre è figlio unico.
- I E tua madre?
- A Mia madre è francese ed i miei nonni materni abitano in Francia. Lì abitano anche i miei zii e i loro figli, *i* miei cugini.
- I Tu cosa fai?
- A Io? Studio Lingue all'Università.
- I E che tipo sei?
- A Sono simpatico credo, spiritoso e molto dinamico, viaggio molto.

UNIT 2, AUDIO 2.3

Gemma ('G') is looking for various objects. Her mother ('M') tells her where they are.

- G Mamma? Dove sono le chiavi della macchina? Gabriele arriva tra poco e sono già in ritardo!
- M Le chiavi della tua macchina? Sono su quello scaffale lì, in cucina.
- G Questo? Sei sicura? ... Ah sì, hai ragione. E i miei occhiali? Non trovo gli occhiali!!!
- M Sono su quel mobile lì.
- G E' vero! Mamma, e il mio telefonino? Dov'è? Non è in borsa!

M E' su quella sedia!! Ma sei davvero sbadata, forse sei proprio innamorata questa volta!!

UNIT 3 In viaggio

UNIT 3, AUDIO 3.1

At the railway station, a passenger ('P') asks the ticket clerk ('T') for information.

P Buona sera, scusi quando parte il prossimo treno per Milano?

T Per Milano? C'è un treno ogni ora, il prossimo parte alle 17.10, tra un quarto d'ora.

P E' diretto o devo cambiare?

T E' diretto.

P E a che ora arriva a Milano?

T Alle 19.40.

P E' un Intercity?

T Si, è un Intercity.

P Va bene, allora un biglietto di sola andata per Milano. Ho meno di 26 anni, ecco la carta verde.

T Grazie, questo è il biglietto e questo è il supplemento Intercity con la carta verde. Sono 21 euro.

P Da che binario parte?

T Dal binario 6.

P E' in orario?

T No, ha un ritardo di 7 minuti.

P Grazie, buonasera.

UNIT 3, AUDIO 3.2

Listen to Mario ('M'), Stefania ('S') and Alessandro ('A'), who are planning their summer holidays. 'I' is the interviewer.

I Ragazzi, voi dove passate le vacanze estive quest'estate?

M Quest'anno io vado al mare per una settimana con la mia famiglia e i miei nonni, che sono piuttosto anziani. Cerchiamo un alloggio a mezza pensione, confortevole e non troppo costoso, dove poter stare all'aperto anche senza andare in spiaggia.

S Io invece in agosto vado al mare per 10 giorni con Luca, il mio fidanzato e cerco un alloggio sul mare con molti *confort* dove poter riposare, passare le giornate senza dover andare tutti i giorni in spiaggia, e fare attività sportive.

A A giugno per le mie vacanze vado al mare per due settimane con Roberto e Maurizio, i miei amici dell'università. Vogliamo risparmiare perché vogliamo andare a Londra a settembre e quindi cerchiamo un alloggio non troppo costoso e non troppo distante dal mare.

UNIT 3, AUDIO 3.3

At the Information Office, a passenger ('P') asks the assistant ('A') for information.

P Scusi, cerco una pensione in centro.

A Una pensione? C'è la pensione Margherita in Via Carducci.

- P E' lontana?
- A No, con l'autobus numero 12 ci vogliono solo 5 minuti.
- P Dove posso comprare i biglietti?
- A Lì, in tabaccheria.
- P Grazie.

UNIT 3, AUDIO 3.4

At the Pensione Margherita, a man ('M') is asking the receptionist ('R') for a room.

- M Buongiorno, cerco una camera singola con doccia per una settimana.
- R Una camera singola? Adesso guardo...Sì, abbiamo una singola con doccia per sette notti, fino a venerdì notte.
- M Quanto costa?
- R €35 per notte con prima colazione e €40 con mezza pensione.
- M A che ora è la cena?
- R Dalle 7 e trenta alle 9.
- M Allora prendo la camera con mezza pensione. Sono qui per visitare la Fiera che apre lunedì, c'è un autobus che passa qui vicino?
- R Per andare alla Fiera c'è un tram che passa proprio qui davanti. Ci vuole circa mezz'ora.
- M Davvero? Che fortuna! Ecco la mia carta d'identità.
- R Ed ecco le chiavi. La stanza è al terzo piano.
- M Grazie.

UNIT 3, AUDIO 3.5

Listen to Simone ('S') being interviewed about his movements this week. 'I' is the interviewer.

I Scusi. Lei che lavoro fa?

S Io faccio il rappresentante.

I Allora viaggia spesso?

S Sì, sono spesso in viaggio.

I E come viaggia?

S Beh, di solito in macchina, ma a volte in aereo o in treno. Questa settimana per esempio, lunedì vado a Torino in macchina, martedì, invece sono a Roma, vado in aereo perché è più comodo. L'aereo parte la mattina alle 8.10. Torno mercoledì sera e giovedì mattina ho una riunione in ufficio. Il pomeriggio vado a Brescia in macchina.

I E venerdì?

S Per venerdì ancora non ho appuntamenti, se è possibile preferisco tornare a casa presto e passare il pomeriggio con la mia famiglia.

Unit 4 Facciamo un po' di shopping!

UNIT 4, AUDIO 4.1

Sara ('S') and Giorgia ('G') go clothes shopping, and a shop assistant ('A') helps them find what they want.

S Che belli quei pantaloni, andiamo a chiedere quanto costano?

G Quali, quelli rossi?

S Sì, entriamo!

....

S Buongiorno scusi, quanto vengono quei pantaloni rossi in vetrina?

A Quelli di lino? €75.00. Li vuole vedere?

S Sì, porto la 42.

A Un attimo, vado a prendere la Sua taglia.

...

A Eccoli, il camerino è lì.

...

S Cosa ne dici, non mi stanno un po' larghi?

G Sono davvero belli, ti stanno molto bene, ma hai ragione, sono un po' larghi in vita, perché non provi la 40? Vado a chiedere alla commessa di prenderli.

...

S Mah, non so, questi sono un po' stretti... forse è il modello che non è per me.

G Ma no, secondo me ti stanno benissimo, la lunghezza è perfetta, se li metti al party di Franco sabato sera, di sicuro fai colpo su di lui!!

S Dici? Allora va bene, li prendo!!

UNIT 4, AUDIO 4.2

Listen to three young women ('W1', 'W2' and 'W3') being interviewed about their views on fashion. 'I' is the interviewer.

I Ciao, sto facendo un'inchiesta per la radio locale, posso farvi una domanda? Voi seguite la moda?

W1 Io sì, a me la moda interessa moltissimo, leggo tutte le riviste specializzate, Vogue (etc), e poi scelgo i capi eleganti che vanno di più. Spendo la maggior parte dei miei soldi nelle boutique di moda. Quest'anno per esempio ho intenzione di comprare un cappotto nuovo firmato, un tailleur di lana e alcune camicie.

I E tu?

W2 Io invece preferisco creare un look personalizzato. Non scelgo mai capi firmati. Vesto spesso sportivo, compro tanti pantaloni e maglioni nei negozi più convenienti, gli abiti eleganti non fanno per me.

I E tu?

W3 Anch'io leggo le riviste di moda ma poi preferisco comprare soprattutto capi classici in svendita, nei saldi estivi ed invernali. La mia passione sono le scarpe, gli stivali e gli accessori, borse e cinture di pelle.

UNIT 4, AUDIO 4.3

Signora Franchi ('SF) goes to Mario ('M') the grocer's to buy some things for dinner.

- SF Buongiorno Mario!
- M Buongiorno Signora Franchi, cosa desidera stamattina?
- SF Devo fare una cena a buffet per alcuni amici, siamo in sei.
- M Di cosa ha bisogno?
- SF Vorrei del prosciutto crudo.
- M Lo vuole assaggiare?
- SF Sì, grazie, ... è molto buono. Ne prendo quattro etti. E poi delle mozzarelle di bufala.
- M Quante ne vuole?
- SF Se sono grandi ne prendo quattro. Ho bisogno anche di un po' di olive. Ci sono quelle pugliesi?
- M Sì, sono buonissime. Quante ne vuole?
- SF tre etti.
- M Altro?
- SF Sì, un litro di latte parzialmente scremato.

UNIT 4, AUDIO 4.4

Signora Franchi ('SF') goes to Claudio's ('C') fruit shop.

- C Buongiorno Signora Franchi!
- SF Buongiorno Claudio, devo fare una macedonia per alcuni ospiti stasera. Vorrei delle pesche, due chili.
- C Ecco le pesche. Sono bellissime. Vuole anche dell'uva? Ho dell'uva bianca dolcissima! La vuole provare?

- SF Sì, è molto buona. Un chilo di quest'uva e anche delle prugne, mezzo chilo. Poi qualche mela bianca e un paio di cestini di fragole.
- C Altro?
- SF No, va bene così, grazie. Quant'è?

Unit 5 Donne e lavoro

UNIT 5, AUDIO 5.1 AND 5.2

In these two extracts, the interviewer ('I') talks to Signora Barbieri ('B') about her work and family life.

NAR AUDIO 5.1

- I Signora, Lei che lavoro fa?
- B Sono manager di una ditta di moda, mi occupo delle vendite all'estero.
- I Mi descrive la Sua giornata?
- B La mattina mi alzo piuttosto presto, verso le sei e trenta, poi faccio colazione, mi faccio la doccia e mi vesto. Esco di casa verso le sette e trenta, vado in stazione e prendo il treno delle otto, purtroppo faccio la pendolare. Arrivo in ufficio poco prima delle nove.
- I Dove lavora?
- B A Bologna.
- I Com'è una tipica giornata in ufficio?

- B Appena arrivo apro la posta, leggo l'email, e poi mi occupo delle questioni più urgenti. Verso le dodici Cristina, la mia segretaria, mi informa degli ultimi sviluppi delle vendite e della produzione. Alle tredici e trenta vado a pranzo, di solito mangio un panino in un bar con qualche collega.
- I E il pomeriggio?
- B Dipende, se ci sono problemi verso le tre incontro gli stilisti, o contatto i compratori. Poi do un'occhiata alle ultime riviste di moda. Se non c'è niente di urgente da sbrigare esco dall'ufficio verso le sei, non arrivo mai a casa prima delle sette.

NAR AUDIO 5.2

- I Viaggia spesso?
- B Almeno una volta al mese. Vado spesso all'estero per incontrare i compratori, e vado a tutte le più importanti sfilate di moda.
- I Quante lingue parla?
- B Purtroppo parlo solo l'inglese, ma sto studiando anche il tedesco.
- I È sposata?
- B Sì, mio marito è avvocato.
- I Come riuscite a conciliare due professioni così stressanti?
- B Le nostre carriere sono molto importanti per noi. Durante la settimana ci vediamo poco, ma i fine settimana li passiamo insieme, spesso per

riposarci andiamo in montagna a sciare, o in estate al mare, dove abbiamo una villetta.

I Quali sono i vantaggi e quali gli svantaggi della sua carriera?

B Uno svantaggio è il poco tempo che riesco a dedicare a me stessa durante la settimana, un vantaggio è senza dubbio l'indipendenza economica.

I Avete figli?

B No, non ancora, abbiamo deciso di aspettare qualche anno perché siamo consapevoli che gestire una carriera e una famiglia non è facile, e lavorare per me non è solo una necessità economica, ma anche professionale.

Unit 6 Tutti a tavola!

UNIT 6, AUDIO 6.1

Franco ('F') and Anna ('A') go out to eat in a restaurant. 'W' is the waiter.

A Mangiamo fuori stasera? In casa non c'è niente di buono e poi non ho proprio voglia di cucinare!

F D'accordo, cosa vuoi mangiare?

A Che ne dici di una pizza?

F Veramente io preferisco mangiare una cena completa stasera!

A Allora andiamo 'Alla Trattoria degli Orti', lì hanno il forno a legna, le pizze sono squisite, e tu puoi mangiare quello che vuoi! Dobbiamo prenotare?

F No, non credo, oggi è martedì.

.....

F Buonasera, un tavolo per due per favore.

W Per due? Ecco, questo tavolo va bene?

F Sì, grazie.

W Ecco il menù e la lista dei vini.

...

W Posso portarvi qualcosa da bere?

F Un litro d'acqua frizzante e mezzo litro di vino bianco della casa.

W E da mangiare?

F Per cominciare un paio di bruschette, poi una pizza vegetariana senza mozzarella. Per me per primo risotto di zucca.

W E per secondo?

F Cosa mi consiglia?

W Le consiglio la specialità della casa, agnello con olive e cipolla.

F Va bene, prendo l'agnello con patate al forno e un'insalata mista.

W Altro?

F Sì, ci può portare del pane per favore.

W Subito.

...

F Cameriere...un caffè, un limoncello e il conto per favore.

NAR UNIT 6, AUDIO 6.2

In this extract, an interviewer ('I') asks three students ('S1', 'S2', 'S3') what they do in their free time.

I Ciao, avete qualche minuto? Vi dispiace se vi faccio qualche domanda?

Sto facendo uno studio sul tempo libero dei giovani e sui loro hobby.

S1 No, chiedi pure.

I Voi siete studenti?

S2 Sì, studiamo Economia Aziendale all'Università.

I A che anno siete?

S3 Siamo al quarto, ci mancano ancora pochi esami, poi dobbiamo scrivere la tesi.

I Tu hai tempo libero?

S1 Sì, ma non troppo, non voglio finire fuoricorso, devo laurearmi l'anno prossimo.

I E cosa fai quando non devi studiare?

S1 Io amo andare a cavallo. I cavalli mi piacciono molto. C'è un maneggio a qualche chilometro da casa mia e ci vado almeno una volta a settimana. La sera quando sono libera esco con il mio ragazzo. Di solito andiamo in discoteca. Ci piace tantissimo ballare.

I E tu invece, cosa ti piace fare?

S3 Io sono iscritto ad una palestra e ci vado tre sere alla settimana, prima di cena. Per me è anche un modo di conoscere gente nuova.

I E tu?

- S2 Io adoro andare a teatro. Ogni anno compro un abbonamento al teatro Cavour e non mi perdo nemmeno uno spettacolo. Mi piace anche il nuoto e vado in piscina tutte le sere, per un'oretta.
- I E passatempi più tradizionali? Nessuno raccoglie francobolli o monete antiche?
- S1 No, ma a me piace tantissimo la musica jazz e raccolgo vecchi dischi e CD. Ma bisogna avere tanto tempo, e io al momento non ne ho.

Unit 7 Trovare la strada giusta

UNIT 7, AUDIO 7.1

Martina ('M') and Claudia ('C') are trying to find their way to the University. They ask two passers-by ('P1', 'P2') for directions.

- C Martina, questa piantina non è molto chiara, so che siamo abbastanza vicino all'Università, ma non trovo la via.
- M Aspetta, perché non chiediamo a qualcuno?
-
- C Scusi, mi può dire dov'è l'Università per favore?
- P1 L'Università? Ma certo, è qui vicino. Vedete la chiesa lì in fondo? Ecco, arrivate fino alla chiesa, andate sempre dritto, accanto all'ufficio postale c'è un'edicola e di fronte all'edicola c'è l'università.
- M È molto lontano da qui?

P1 No, potete arrivarci facilmente a piedi. Ci vogliono cinque minuti, massimo dieci. Potete anche prendere un autobus, ma non passa regolarmente.

M2 Grazie mille.

...

C Allora, questa è la chiesa, andiamo sempre dritto... ecco l'ufficio postale, e quella è l'edicola e accanto all'edicola dovrebbe esserci l'università.

M Ma no, quel signore ci ha detto di fronte, e non accanto all'edicola.

C Ma sei sicura? Sì, hai ragione! Ecco, non è quell'edificio lì?

M Sì, attraversiamo! Aspettami qui, adesso chiedo dov'è la segreteria....Scusa, a che piano è la segreteria?

P2 La segreteria? Ci sto andando anch'io, vieni con me, ... ecco è qui a piano terra. Hai bisogno di documenti?

M No, devo ritirare moduli per l'iscrizione.

P2 Per quale facoltà?

M Lingue.

P2 Allora la fila per la facoltà di Lingue è quella in mezzo.

C Scusa, conosci anche un buon bar qui vicino?

P2 Un buon bar? Mah, vediamo...prova ad andare Da Paolo, però prima dell'una perché poi non si trovano più posti.

C E dov'è?

P2 Esci dall'Università, gira a sinistra, poi attraversa, vai sempre dritto e il bar è dopo la Pizzeria, sulla destra.

C Quanto dista?

P2 Non più di cinque minuti.

Unit 8 Andiamo in vacanza!

UNIT 8, AUDIO 8.1

Laura ('L') talks to her friend Carla ('C') about her plans for the summer holidays.

C Laura, che progetti hai per queste vacanze?

L Mah, veramente non ho ancora deciso. Vorrei andare in Australia, ma non ho abbastanza soldi per comprare il biglietto aereo.

C L'anno scorso cosa hai fatto?

L L'anno scorso io e Sandra, mia cugina, abbiamo comprato un biglietto Interrail e in agosto abbiamo visitato molti paesi europei.

C Sandra? La conosco? Era alla tua festa l'anno scorso?

L Sì, una ragazza molto carina, abbastanza alta con grandi occhi azzurri e capelli neri ricci.

C Ah, sì, me la ricordo. E dove siete andate?

L Siamo andate prima in Francia, poi in Belgio e in Olanda. Da qui siamo partite per l'Inghilterra, la Scozia e l'Irlanda.

C E dove avete dormito?

L In Inghilterra siamo state da amici che ci hanno ospitato, negli altri paesi abbiamo dormito in ostelli per la gioventù.

C Vi siete divertite?

- L Sì, anche se è successo un imprevisto: ad Amsterdam abbiamo conosciuto un ragazzo olandese in un museo, Sandra è terribilmente romantica, si è perdutamente innamorata di lui e non voleva più partire!!
- C Veramente? E tu cosa hai fatto, sei partita da sola?
- L No, alla fine l'ho convinta, ma al ritorno è voluta tornare ad Amsterdam e siamo rimaste a casa di Patrick per qualche giorno.
- C E come è andata a finire tra loro? Sono ancora insieme?
- L Sì, pensa, si sono fidanzati dopo qualche mese e hanno deciso di sposarsi a settembre!

UNIT 8, AUDIO 8.2

An interviewer ('I') asks Giulio ('G'), Enza ('E') and Flavia ('F') about their life after leaving university.

- I Giulio, tu adesso lavori, vero? Mi puoi dire com'è cambiata la tua vita rispetto a quando frequentavi l'università?
- G La mia vita è cambiata radicalmente. Quando andavo all'università mi alzavo pochi minuti prima dell'inizio delle lezioni, o se facevo tardi la sera e la mattina avevo voglia di dormire potevo stare a letto. Adesso invece devo alzarmi alle sette per essere in ufficio alle otto e trenta. La cosa positiva è che all'Università ero sempre al verde, i soldi mi bastavano appena per mangiare, ora invece posso permettermi di andare in vacanza o di passare i fine settimana fuori città.

- I Enza, come è cambiata la tua vita?
- E E' cambiata in meglio, senza dubbio, io abitavo a casa dei miei, non avevo molta libertà. Ora che lavoro sono completamente indipendente. Non rimpiango i giorni dell'università perché non ho mai avuto tempo di divertirmi ed ho sempre studiato tantissimo.
- I E per te Flavia?
- F La mia vita è cambiata moltissimo. Abitavo con alcune amiche, uscivamo tutte le sere e tornavamo a casa molto tardi. Ora che lavoro vado a dormire alle undici perché sono stanchissima. All'università ho conosciuto tantissima gente che vedo ancora spesso. Ho molta nostalgia di quegli anni spensierati!!

Unit 9 Studiare e lavorare in Italia

UNIT 9, AUDIO 9.1

In this dialogue, Lauren ('L') and Rebecca ('R') talk to their friend Serena ('S') about what they hope to do on their work placement in Italy.

- S Voi dove andrete a fare lo stage?
- L Io e Rebecca avevamo intenzione di andare a Genova insieme;
Invece io andrò a Genova, e Rebecca andrà a Salerno.
- S E cosa farete?
- L Io lavorerò per la Siemens-Orsi, una ditta importante con base a Genova.

- R Io invece lavorerò nell'ufficio internazionale dell'Università di Salerno.
- S Che tipo di lavoro dovrete fare?
- L Tradurrò i manuali di software e il materiale promozionale.
- R Non so di preciso, ma penso che potrò aiutare i miei colleghi. Darò consigli agli studenti che arrivano a Salerno da altri paesi, preparerò una guida per loro, e potrò dare consigli anche agli studenti italiani che vogliono passare un periodo all'estero, soprattutto quelli che sperano di andare in Inghilterra o in Spagna.
- S Sarete pagate o no?
- L Non credo, ma la ditta mi aiuterà a trovare un alloggio e mi darà i buoni per la mensa.
- R No, non verrò pagata, ma l'Università mi darà una mano a trovare alloggio, e potrò mangiare tutti i giorni alla mensa degli studenti.
- S E i vostri genitori verranno a trovarvi mentre sarete in Italia?
- L Non lo so, dipenderà dal tempo che avremo a disposizione. Finiremo lo stage a giugno, ma forse rimarremo ancora un mese in Italia. Torneremo a Oxford a luglio, penso.
- R I miei genitori vivono in Spagna, ma penso che verranno durante i mesi estivi, quando avranno più tempo.
- S Che bello! Spero anch'io di andare in Italia per lavorare e studiare.

Unit 10 Pronto? Mi senti?

UNIT 10, AUDIO 10.1

Mara ('M') calls twice to speak to Federica ('F'). The first time she gets Federica's mother ('FM') but the second time she manages to speak to Federica herself.

FM Pronto?

M Buongiorno, sono Mara, posso parlare con Federica per piacere?

FM Sì, un attimo che la chiamo.

(.....)

FM Pronto? Mara, Federica ora non può venire, potresti richiamare tra una mezz'oretta?

M Va bene, grazie, buongiorno.

(.....)

M Pronto, ciao Federica, sono Mara, come va?

F Ciao, non c'è male! E tu? Non ci sentiamo da un sacco di tempo! Cosa mi racconti di bello?

M Beh, sai le solite cose... ti chiamo per chiederti se vuoi iscriverti con me in palestra. Io vado dopodomani pomeriggio a ritirare i moduli per l'iscrizione. Possiamo andare insieme se vuoi. Ho deciso di andare in quella palestra che hanno aperto da poco vicino alla piazza. Sai dov'è?

F Ah, sì, ho capito, ora mi sfugge il nome, ma so quale. Dopomani pomeriggio? Aspetta..., sì, mi sembra di essere libera, verso che ora?

M Verso le cinque ti andrebbe bene? Non posso prima perché sono all'Università tutto il giorno.

- F Alle cinque va bene. So che anche Fabio voleva iscriversi in palestra.
Perché non gli dai un colpo di telefono e magari potete passare a prendermi insieme.
- M Fabio? Va bene, dopo provo a chiamarlo.

UNIT 10, AUDIO 10.2

In this extract, Signora Meroni ('SM') calls to speak to Mr Carloni the lawyer. His secretary ('S') answers.

- S Studio Avvocato Carloni buongiorno.
- SM Buongiorno, potrei parlare con l'avvocato, per cortesia?
- S Chi lo desidera?
- SM Sono la Signora Meroni.
- S Un attimo, attenda in linea.
-
- S Signora Meroni?
- SM Sì?
- S L'avvocato ora è impegnato con un cliente, può richiamarLa più tardi?
- SM Sì, Le lascio il mio numero di telefono, è il 703410. Sono a casa fino all'ora di pranzo. Dopo può raggiungermi al 724500 fino alle 6. Il numero del mio cellulare è 347-9030456.
- S D'accordo Signora Meroni, La faccio richiamare appena possibile.

Unit 11 A che ora ci vediamo?

NAR UNIT 11, AUDIO 11.1

Ivana is out and has left her answerphone on. There are six messages a-f.

Risponde la segreteria telefonica di Ivana Pisciotta. Non sono in casa ma potete lasciare un messaggio e vi richiamerò al più presto. Per casi urgenti contattare il 78009456.

- a) Iva.... Sono Giorgio.....Ma dove sei? Sono le 2.45 e mi avevi detto che tornavi a casa. Io sono in ufficio al 76993456 e ti aspetto a Piazza Augusto Imperatore alle 5.30 per incontrare il cugino di Giulio. Baci!
- b)Signora Pisciotta, sono la segretaria del dottor Perino. Sono le 3.15 e volevo avvertirla che i risultati delle sue analisi del sangue sono pronti qui in studio. Potrebbe passare a ritirarli domani pomeriggio, in modo da incontrare il dottore e parlare con lui? Se ha dei problemi, mi chiami qui allo 06/35556781. Il dottore lo può trovare in studio fino alle 7. Grazie e arrivederci!
- c) Ivana? Sono Carola. Prima di andare in ufficio domani mattina puoi passare da me per ritirare quel documento di cui ti parlavo? Chiamami sul cellulare (347/67669211) dopo le 9 perche prima sono in riunione.,ma che fai ancora in giro alle 3.30??? Ciao

- d) Ivana, questo è un messaggio urgentissimo: sono Massimo...non ci credo che sono le quattro e tu sei già fuori casa....e il tuo riposino pomeridiano....? Beh, comunque, appena senti questo messaggio, per piacere chiamami perché dobbiamo metterci d'accordo su chi di noi...voglio dire, TU, va domani sera alla prima al Teatro Argentina. L'opera è troppo noiosa per mee poi sai, io sono il tuo capo, quindi....beh, chiamami sul mio nuovo cellulare....345/2311896
- e) Questo è un messaggio per la dottoressa Pisciotta dall'avvocato Santoro. Sono le 5 e volevo confermare il nostro appuntamento per questa sera alle 7. Se non sento nulla da lei, l'aspetto qui in studio, altrimenti mi chiami allo 06/565444904. Grazie e a più tardi. Buonasera.
- f) Signora Pisciotta... è in casa? Sono la sua vicina di casa, la signora Caldarelli....sono le 7.30 e volevo ricordarle che abbiamo la riunione di condominio questa sera alle nove a casa mia. Potrebbe portare il bilancio del mese scorso? Io sono in ufficio (45644398) e torno a casa tra un'ora. A più tardi.

Unit 12 L'Italia multietnica

UNIT 12, AUDIO 12.1

This is part 1 of an interview, in which Konrad (K) speaks about his arrival in Italy.

I Sposato con tre figli, Konrad è arrivato dalla Polonia giovanissimo a soli 27 anni. Cinque anni fa si è stabilito nella capitale, dove ha fatto un po' di tutto. Ma Konrad, cominciamo dall'inizio, come hai deciso di trasferirti in Italia?

K Lavoravo come falegname per una ditta polacca che però è fallita. Allora, mio cugino, che abita in Italia da cinque anni e lavora come lavavetri, mi ha detto di venire qui e di dividere la casa e le spese con lui. Così sono partito e ho lasciato mia moglie e i miei tre figli in Polonia. Ho pensato: prima vado io, poi mi raggiungono loro quando ho un lavoro.

I E quando ti hanno raggiunto?

K Purtroppo all'inizio è stato difficilissimo: io non avevo un lavoro fisso e volevo aspettare prima di farli venire in Italia. Sono arrivati solo dopo tre anni.

I E qual è stato il tuo primo lavoro?

K Ho fatto il lavavetri, come molti polacchi. Ore e ore ai semafori per cercare di guadagnare due soldi e mettere da parte abbastanza denaro per affittare due stanze, una per me e mia moglie e una per i miei figli.

I E per quanto tempo hai fatto il lavavetri?

K Per i primi tre anni. Poi ho fatto venire la mia famiglia e un mese dopo ho avuto la fortuna di trovare un lavoro come domestico per una famiglia italiana che abita a Formello, a mezz'ora da Roma. Mi hanno subito messo in regola e così le cose sono cambiate.

I E vi siete trasferiti tutti insieme?

K Sì, siamo andati a vivere tutti insieme a casa della famiglia dove ancora lavoro. Mia moglie aiuta in cucina ed io faccio le pulizie e i lavori di casa.

I E i tuoi figli?

K Vanno in una scuola della zona. Hanno imparato l'italiano, anzi il più piccolo parla anche il dialetto locale.

UNIT 12, Audio 12.2

This is part 2 of the interview, in which Konrad speaks about the difficulties of being an immigrant:

I Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di vivere in Italia?

K E' più facile trovare lavoro in Italia che in Polonia. La vita è più semplice se vuoi lavorare. Le persone per le quali lavoro sono cortesi e gentili con me e quando abbiamo un problema ci aiutano sempre. Anche la scuola dei miei figli è molto buona e sono contento perché così loro hanno la possibilità di imparare nuove cose e fare esperienza in un altro paese. Forse continueranno a studiare e magari faranno l'università...

I Sembra tutto molto bello...ma ci devono essere sicuramente degli svantaggi...

K Certo. Non è facile vivere in un paese straniero, quando gran parte della tua famiglia e dei tuoi amici sono in Polonia. Qui abbiamo pochi amici, tutti polacchi e l'integrazione non è facilissima.

- I E riuscite a mantenere le vostre abitudini e la vostra cultura?
- K Con difficoltà. Il cibo e le spezie del nostro paese sono difficili da trovare. La lingua italiana la stiamo imparando per cercare di integrarci meglio e conoscere più italiani. I miei figli la vogliono parlare anche a casa ed io ho paura che si dimenticheranno il polacco se non siamo attenti.
- I E la religione?
- K Beh, quello non è un problema, anzi. Siamo cattolici e l'Italia, anzi Roma è il posto giusto!!! Anche se qui usciamo poco. Per ora conosciamo solo questa zona e siamo andati a San Pietro solo una volta! E Roma è una grande città, più pericolosa del paese dove abitavamo in Polonia.

Unit 13 AAA Affittasi appartamento

NAR UNIT 13, AUDIO 13.1

Giulia ('G') calls Signora Casini ('SC') about the apartment she has for rent.

- G Pronto, signora Casini? Sono Giulia Sebastio. Le telefono a proposito dell'appartamento in Via Pantelleria. Posso chiederLe alcune cose?
- SC *Certo, certo. Che informazioni Le servono?*
- G Beh, primo, vedo che ci sono tre locali. Sono due camere e un soggiorno, vero?

SC *Si, due camere e soggiorno. Di quante camere ha bisogno Lei?*

G Guardi, noi siamo in tre: io, mio marito, e nostro figlio di 14 anni. Quindi è essenziale per noi avere due camere. Senta, il terrazzo è grande? Si potrebbe mettere una tavola?

SC *Come no! Tavola, sedie, anche qualche sedia a sdraio.*

G Ah. Senta, mio marito lavora in centro. Quanto ci vuole da Via Pantelleria alla stazione a piedi?

SC *Mah, dipende. A piedi ci vogliono forse 10 minuti, non è lontano.*

G Signora, grazie delle informazioni. Ne parlo con mio marito e La chiamo magari domani per metterci d'accordo, per venire a vedere la casa.

Unit 15 Scuola e Università

UNIT 15, AUDIO 15.1

Here an interviewer ('I') talks to Massimiliano ('M') and Francesca ('F') about the new University reforms.

I Massimiliano, sei favorevole o contrario alla nuova riforma universitaria?

M Beh, non è facile dirlo... l'idea del numero chiuso mi sembra buona, visto che per tanto tempo gli studenti si sono iscritti all'università perché non sapevano che fare. Sapendo che c'è la difficoltà del numero chiuso, molti ci penseranno due volte prima di fare l'iscrizione!

I Sei d'accordo, Francesca?

F Assolutamente no!!! Per quale motivo dobbiamo costringere gli studenti a fare un esame di ammissione ancora prima di entrare all'università? Mi sembra ingiusto sia per ragioni finanziarie, che personali: molti studenti non possono infatti scegliere di fare l'università in un'altra città e non dovrebbero essere costretti a prendere questa decisione.

I E per quanto riguarda questa nuova formula della tre+due, che ne pensate?

F Io credo sia una follia!!! Un corso triennale non offre sicuramente gli stessi sbocchi professionali di un corso più lungo, dove gli anni di studio danno più specializzazione. Non potendo essere all'altezza dei laureati del passato, un laureato del futuro non avrà le stesse occasioni di lavoro.

M Non credo proprio che tu abbia la situazione chiara in mente, Francesca. Una matricola oggi ha una tale varietà di corsi che prima non si poteva sognare. Il motivo per il quale la riforma del tre+due può funzionare bene è che rende gli studenti italiani più competitivi a livello europeo.

I Ma per quali ragioni gli studenti italiani di oggi non sono competitivi a livello europeo?

- M La lunghezza dei nostri corsi ha causato uno squilibrio tra il laureato italiano e quello europeo. Uscendo dall'università molto più tardi, il nostro laureato ha meno possibilità di lavoro.
- F Questo non è assolutamente vero!!! Il motivo per cui gli studenti italiani non sono competitivi non riguarda certo la durata dei loro corsi, quanto l'arretratezza degli insegnamenti, che sono quelli che dovrebbero essere rivisti!
- I Credo di aver capito che non c'è modo di mettervi d'accordo!! Ma grazie lo stesso!

UNIT 15, AUDIO 15.2

Alba Salvatore ('AS') is interviewed about the number of women in Italian universities.

- I Dottoressa Salvatore, quali sono le cause che portano le nostre università a non essere posti giusti per le donne?
- AS È difficile dare una risposta unica al problema del basso numero di donne nelle università italiane. Prima di tutto le cose sono molto cambiate negli ultimi trent'anni e si deve al grande impegno delle donne se oggi possiamo vantare anche in un settore prevalentemente maschile, come quello scientifico, un 20% di donne impiegate nel corpo docente.
- I Il problema dei docenti ci porta ad un'altra grande questione critica dei nostri atenei: quello del rapporto insegnanti/studenti. È davvero così alto e a cosa è dovuto?
- AS Anche qui dipende da facoltà a facoltà. Nella facoltà di Architettura il rapporto è di un docente per 38 studenti, ma è vero che in altri

dipartimenti la situazione non è così rosea e questo ha sempre suscitato grandi lamentele.

I La presenza di così tanti stranieri nei nostri campus a cosa è dovuta?

AS Credo sia dovuta alla grande notorietà che alcuni dei nostri corsi hanno all'estero. Il corso di Medicina e Chirurgia, ad esempio, che può essere conseguito in 38 atenei italiani, ha il più alto numero di stranieri: un terzo rispetto alle altre facoltà universitarie italiane e questo è dovuto alla grande professionalità dei nostri professori in campo medico e chirurgico.

I Lo stesso però non accade al contrario, voglio dire questa situazione non ha provocato una uscita di studenti italiani verso le università straniere?

AS Purtroppo no. Gli italiani sono ancora reticenti a trasferirsi all'estero, anche se temporaneamente. La percentuale di studenti italiani che partecipano al Progetto Erasmus e vanno a studiare in un paese straniero è ancora bassissima e non supera il 3%. Ma dobbiamo fare di più e stimolare i nostri giovani a partire.

I Un'ultima domanda. La facoltà che al momento sembra essere in salita e perché?

AS Senza dubbio i Beni Culturali. Il numero degli iscritti alle tre facoltà di Beni Culturali esistenti in Italia si aggira intorno ai seimilaottocento, che non è moltissimo ma è in aumento rispetto al passato. E questo è causato da una maggiore consapevolezza verso il nostro patrimonio culturale che ha prodotto un maggiore interesse verso la disciplina.

Unit 16 Innamorarsi su internet

UNIT 16, AUDIO 16.1

Elisabetta ('E'), Carola ('C'), Letizia ('L'), Paolo ('P') and Marco ('M') are asked their opinions about which invention of the 21st century is the most important.

I Secondo voi quali sono le invenzioni più importanti di questo secolo?

Elisabetta, comincia tu!

E Secondo me sicuramente il computer. Penso che l'invenzione del computer sia la rivoluzione del secolo. Certo, anche il telefono cellulare è stato estremamente importante ed ha cambiato i rapporti sociali ed umani di questi ultimi anni. Dopo il telefono, credo che ci debba essere la televisione, che oggi tutti danno per scontata ma che cinquant'anni fa era quasi un miracolo. Forse l'invenzione meno importante è il videotelefono, perché se ne potrebbe fare facilmente a meno.

I Carola, condividi le idee di Elisabetta?

C Non proprio. Io credo che l'invenzione meno rivoluzionaria sia il CD. Soprattutto se si considera il fatto che il CD in qualche anno sarà già superato. L'invenzione del secolo è Internet. Mi sembra proprio che l'Internet permetta di accedere ad informazioni da tutto il mondo, tagliando costi e tempo. Al secondo posto penso proprio che vada il

satellite, per ragioni molto simili, seguito dal telefono cellulare, che ormai mi pare che faccia parte della vita quotidiana, almeno in Italia!

I Sei d'accordo, Paolo?

P Mi pare che Carola abbia ragione a mettere il telefono cellulare al terzo posto. Io al primo posto credo che vada la televisione, senza la quale forse non ci sarebbero state altre invenzioni successive. Al secondo posto penso che ci sia Internet e all'ultimo il videotelefono, perché ormai con il computer si può fare proprio tutto!

I E tu, Letizia, che ne pensi?

L Ha proprio ragione Carola! Mi sembra che Internet abbia rivoluzionato il sistema di comunicazioni a livello mondiale. E sono anche d'accordo con lei, mettendo al secondo posto il satellite, che distribuisce informazioni e notizie di estrema importanza, dilatando i confini del mondo. Al terzo posto, però, io metterei la cara televisione, seguita in ultima postazione dal telefono cellulare, che io detesto cordialmente!

I E tu, Marco, come la vedi?

M Io sono d'accordo con Elisabetta nel mettere il videotelefono all'ultimo posto ed il computer al primo. Però credo che al secondo posto vada la televisione, seguita da Internet, senza il quale sembra proprio che la gente non riesca a vivere!

Unit 17 Gli italiani? Pizza e mafia

UNIT 17, AUDIO 17.1

In this dialogue, Andrea Serafini ('AS') talks to Mariacarla Pavoni ('MP') about his sudden fame as a film and soap opera director in Italy.

MP Cosa significa fare la regia di una soap opera?

AS Lavoro a blocchi di cinque puntate: una settimana di preparazione, una per girare gli esterni, una in studio e una per il montaggio. Giriamo 18 scene al giorno, molto diverse tra loro: si passa dal comico all'altamente drammatico.

MP È duro questo lavoro?

AS È un lavoro duro, ma bello. Bisogna fare molto in poco tempo, ragionare in fretta, pianificare tutto prima di iniziare poiché le scene si girano senza interruzioni, come in diretta.

MP 'Un posto al sole' è stata la prima soap italiana?

AS Sì, è stata la prima soap italiana. Entra ora nel suo quinto anno.

MP Avete copiato il formato di altre soap?

AS In effetti 'Un Posto al Sole' è basata sul formato australiano di *Neighbours*, ma ambientata a Napoli.

MP A che cosa attribuisce il successo di 'Un posto al Sole'?

AS Il suo successo sta proprio nel fatto che i personaggi sono riconoscibili dagli spettatori. Non appartengono a culture straniere, ma rappresentano stereotipi italiani. Si tratta di un gruppo di famiglie di diverso ceto sociale che vivono nello stesso palazzo, dalla famiglia ricca a quella del portiere.

MP Qualcos' altro?

AS Un altro punto forte è che le puntate sono trasmesse a poche settimane da quando le giriamo e hanno uno stretto legame con la realtà: i personaggi vanno allo stadio per applaudire il Napoli passato in serie A, accolgono un bambino albanese, si trovano a dover fare i conti con la camorra...

MP Dove viene girata la soap?

AS Gli esterni sono tutti luoghi riconoscibili e non falsi; recentemente abbiamo girato a Pompei, ad esempio.

MP Trova che è molto diverso dal lavoro nel cinema?

AS E' molto diverso dal lavoro nel cinema; la soap è decisamente più elementare come linguaggio delle immagini, ma interessante. Una bella esperienza.

Unit 18 Andiamo al cinema?

UNIT 18, AUDIO 18.1

Giorgio is interviewed about the film he has just seen.

I Scusa, come ti chiami?

G Giorgio.

I Giorgio, sei andato all'ultimo spettacolo? E che film hai visto?

- G No, in realtà sono entrato al cinema alle nove ma il film che ho visto è durato tantissimo!!! Era '*Il gladiatore*'. Stupendo!!
- I Ah, ti è piaciuto.....che tipo di film è?
- G Beh, viene classificato come un film di avventura, ma è anche un film storico per certi punti di vista. A me è piaciuto tantissimo. Che bello spettacolo!
- I Che cosa ti ha appassionato di più?
- G La scenografia, i costumi e la scena di guerra all'inizio del film. E l'interprete principale....quanto è bravo!!!!
- I E la trama era interessante o non contava molto nel film?
- G In realtà non contava moltissimo. Era un pretesto per far risaltare le scene più importanti. Quindi io non ci ho fatto molto caso!

UNIT 18, AUDIO 18.2

Anna Maria ('AM') is interviewed about the film she went to see.

- I Scusa, puoi dirmi il tuo nome?
- AM Mi chiamo Anna Maria.
- I Anna Maria, che film hai visto?
- AM In realtà ancora niente perché ho perso lo spettacolo delle otto e trenta e ora sto aspettando di entrare a quello delle dieci e quindici per rivedere un film che ho già visto.
- I Quale?

AM *'Le fate ignoranti'* è il più bel film di questa stagione cinematografica. È magnifico!!! Purtroppo la prima volta che l'ho visto sono entrata in ritardo, quindi ora aspetto qui per rivederlo dall'inizio.

I Accidenti, ti deve davvero essere piaciuto. Che genere è?

AM È un film drammatico e comico allo stesso tempo. È la storia di una donna che rimane vedova e scopre che suo marito aveva un amante, e l'amante era un uomo. I personaggi sono fantastici e i dialoghi spesso commoventi.

I E perché il film ti ha entusiasmato così tanto?

AM Perché il regista, che è turco ma ha sempre vissuto in Italia, ha mescolato temi, colori e musiche del suo paese nella realtà italiana e questo mi è sembrato fantastico.

UNIT 18, AUDIO 18.3

Ivana is interviewed about what film she has just seen.

I Che film sei andata a vedere?

Ivana Ho appena visto *'L'ultimo bacio'*, di Gabriele Muccino.

I Scusa, come ti chiami?

Ivana Ivana.

I Che ne pensi di questo film?

Ivana È un film davvero banale. Che delusione! Che rabbia!!

I Perché dici così?

- Ivana Perché è una commedia che cerca di fare un ritratto dei giovani trentenni italiani ma sceglie solo una categoria, la peggiore!!!
Quella che non vuole sposarsi, che ha paura dei rapporti seri e della possibilità di avere figli. Che noia!
- I Non c'è stato proprio niente che ti ha incuriosito nel film o che ti è piaciuto?
- Ivana Beh....incuriosito proprio no, ma mi è piaciuto l'attore che aveva il ruolo principale, Stefano Accorsi, è bellissimo!!!!

NAR UNIT 18, AUDIO 18.4

Antonella ('A') is interviewed about the film she has just seen.

- I Mi dici il tuo nome ed il film che hai visto?
- A Sono Antonella e sono appena riuscita a vedere '*L'ultimo bacio*'. Dopo settimane e settimane in cui i cinema che lo facevano erano pieni, ce l'ho fatta!!
- I E ti è piaciuto?
- A Abbastanza! Forse ho fatto male a leggere tutte le recensioni, che ne parlavano benissimo. Sono rimasta un po' delusa dalla rappresentazione dei genitori, che era un po' prevedibile. Però mi hanno divertita alcune delle scene tra i ragazzi, i quali avevano il terrore di diventare come i loro genitori!

UNIT 18, AUDIO 18.5

Gianluca is interviewed about the film he has just seen.

I Scusa, posso farti alcune domande? Come ti chiami e che film sei andato a vedere?

G Mi chiamo Gianluca e ho appena visto '*Titanic*'.

I Un film un po' vecchio, no?

G Sì, un po' vecchio e un po' noioso purtroppo! Non ero riuscito a vederlo quando è uscito e allora sono venuto a questa rassegna estiva perché non vedevo l'ora di vederlo! Che nervi!!! E sono dovuto anche tornare due volte perché la prima sera si è rotto il proiettore!

I E che mi dici del film?

G Un film romantico e avventuroso un po' debole. La storia della nave che affonda è un po' messa da parte per concentrarsi, almeno nella prima metà del film, sulla love-story tra i due protagonisti, Di Caprio e Kate Winslet. Pazienza! La sorpresa è che lui muore e lei si risposa e poi racconta la sua storia alla nipote.

UNIT 18, AUDIO 18.6

Andrea ('A') is interviewed about the film he has just seen.

I Mi dici il tuo nome?

A Sono Andrea.

I Che film hai visto, Andrea?

- A Ho visto *'La stanza del figlio'* di Moretti. Sai, sono appassionato dei suoi film e non potevo certo perdermi il suo ultimo lavoro.
- I È davvero così triste come dicono tutti?
- A Beh, è un film drammatico, ma ci sono anche tanti momenti pieni di comicità. Moretti è molto sarcastico. La morte del figlio del protagonista è presentata con grande sensibilità. Ed i personaggi sono tutti ben studiati.
- I Per fortuna che abbiamo ancora registi di valore!
- A Eh sì, per fortuna! Io ho sempre grande fiducia nel cinema italiano e almeno con Moretti non sono stato deluso. Meno male!

UNIT 18, AUDIO 18.7

Giorgio ('G') is interviewed about the course that he has just finished.

- I Giorgio, come ti senti ad aver appena finito il tuo corso alla Scuola di Cinematografia?
- G È una sensazione bellissima, perché il corso è stato lungo e difficile. Però, forse adesso cominciano le vere difficoltà!
- I Perché dici così? Di che difficoltà parli?
- G Delle reali difficoltà di inserirsi in un mondo come quello dello spettacolo, dove la competitività è a livelli talmente alti che sono pochissimi quelli che ce la fanno. Io durante questi anni ho studiato regia, sceneggiatura, ho lavorato al montaggio, mi sono occupato di luci e degli effetti speciali, ho dovuto seguire la musica e la fotografia ed ho quindi avuto modo di avere

una visione totale del mondo cinematografico. Ma credo che questa esperienza non possa essere apprezzata veramente nel mondo del lavoro.

I Perché? Non credi di essere un po' pessimista?

G No, per niente! Ho paura che il mondo cinematografico prenda in considerazione solo nomi conosciuti, figli di personaggi influenti dello spettacolo, senza dare una opportunità a nomi nuovi e a persone sconosciute.

I E quindi, secondo te, è stato completamente inutile seguire il corso di regia in quella che viene considerata la scuola più prestigiosa nel settore?

G No, assolutamente. Seguire il corso mi ha permesso di apprendere una professione che spero di poter far fruttare al più presto. Sono molti i giovani che finita la scuola, poi riescono a trovare una piccola collaborazione in una regia o in uno spettacolo, come assistenti. Ed io spero proprio di iniziare così. Quello che temo è di non riuscire a sfondare come regista autonomo perché per quello ci vogliono soldi, appoggi e conoscenze. Ed io purtroppo non ne ho!

I Non pensi sia una questione di tempo?

G Non sono convinto che per alcuni aspetti di questo lavoro, come quello finanziario, sia molto facile andare avanti se non si ha un aiuto concreto. Penso che siano pochi gli aiuti dati dal governo ai nuovi registi e per gli altri, a meno che non si conosca un miliardario disposto a rischiare il suo capitale...beh...la strada è davvero molto lunga!

I Beh....speriamo bene e in bocca al lupo!

G Grazie!

Unit 20 Immagini dell'Italia

NAR UNIT 20, AUDIO 20.1

You will now hear the announcer reading the TV schedules for tonight, on three different channels.

Su Italia 1, alle 17.35, *Xena, Principessa Guerriera*, alle 18.30 *Studio Aperto* e alle 19.00 *Saranno Famosi*. Alle 19.30, *Dragon Ball* (cartoni animati) e alle 19.58 *Sarabanda*.

Su Rete 4, alle 17,55, *Miami Vice*, telefilm con Don Johnson e Sandra Santiago. Alle 18.55 *TG4*, seguito alle 19.35 da *Sipario del TG4* e alle 19.50 *La Forza del Desiderio*, telenovela.

Su La7, alle 17.45 *Punto Telegiornale*, poi *Linea Mercato* alle 18.25. Alle 18.45 ancora *Punto TG* e alle 18.50 un documentario della *National Geographic*, e alle 19.45 *TG La7*. Alle 20.20 *Sport 7* seguito subito dopo alle 20.30, da *8 e mezzo*.

Unit 21 Politica e società

UNIT 21, AUDIO 21.1

Lecture on the Italian political system.

'Cerchiamo di ripassare a grandi linee i punti principali di cui abbiamo parlato la settimana scorsa: il parlamento italiano è costituito da una camera dei deputati e di un senato della repubblica. Il parlamento esercita la funzione legislativa, mentre quella esecutiva è esercitata dal Governo. Il presidente del Consiglio, capo del governo italiano viene nominato dal presidente della repubblica. Da quando è che l'Italia è una repubblica? Dal 1946, quando un referendum tra monarchia e repubblica ha fatto decidere agli italiani sul futuro del nostro paese. Che cos' è un referendum? È un atto che permette l'abrogazione di una legge, solo l'abrogazione mi raccomando, attraverso la raccolta di 500.000 firme da parte di cittadini italiani. Molti sono stati i casi di referendum abrogativi in Italia: nel 1974 quello abrogativo della legge sul divorzio, nel 1981 quello della legge sull'aborto, fortemente contrastato dalla Chiesa. Sì, perché, anche se solo il 20% della popolazione italiana è cattolica praticante, ufficialmente oltre l'80% degli italiani si dichiara di religione cattolica. Una strana contraddizione!'

UNIT 21, AUDIO 21.2

Police interview with three witnesses.

WITNESS 1

leri sera ero stanchissima e sono andata a letto presto senza aspettare mio marito che tornava da una cena di lavoro. Ero stata in vacanza la settimana scorsa e avevo lasciato la borsa vicino al letto. Nel cuore della notte ho sentito un rumore e mi sono affacciata alla finestra. Ho visto un uomo camminare nel mio terrazzo. Mi sono spaventata da morire. Allora ho preso la mazza da golf nella borsa vicino al letto e sono uscita in balcone. Ho colpito l'uomo in testa. Non sono riuscita a vederlo in viso ma è svenuto immediatamente.

WITNESS 2

Stavo tornando a casa dopo una festa con colleghi di lavoro. Mentre aprivo il cancello del palazzo ho visto un uomo che si stava arrampicando sul terrazzo e mi sono insospettito. Ecco perché ho deciso di avvertire la polizia. Avevo il cellulare con me e ho subito chiamato il 113. Fortunatamente siete arrivati giusto in tempo e l'avete preso, il ladro.

NAR WITNESS 3

Ero appena tornato dalla cena. Avevo appena parcheggiato la macchina quando mi sono accorto di non avere le chiavi di casa. Allora ho suonato al citofono, ma quando mia moglie dorme non c'è modo di svegliarla. Ho provato a chiamare dal balcone. Abitiamo al primo piano e la finestra della camera da letto dà sul cortile. Niente da fare. Mia moglie dormiva come un sasso. Allora ho pensato che l'unico modo era di arrampicarmi sul balcone e bussare alla sua finestra. Quando sono

finalmente riuscito a salire, ho provato prima a vedere se le altre finestre erano aperte e mentre camminavo in balcone ho sentito un forte colpo in testa e poi non ricordo più nulla. Mi sono risvegliato qui alla centrale di polizia.